

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 792)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **LA ROSA, GENOVESE, SANTALCO, ARCUDI, ATTAGUILE, RUSSO** Arcangelo, **SENESE, BERTOLA, FOLLIERI, CAROLLO, LIMONI, SPIGAROLI** e **FALCUCCI Franca**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 GENNAIO 1973

Modifica alle tabelle A, B e C annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, per il ripristino in Modica dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro

ONOREVOLI SENATORI. — Il Governo, in ottemperanza alla legge 9 ottobre 1971, n. 825, riguardante la delega legislativa per la riforma tributaria, con il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 644, ha provveduto alla revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro.

Il decreto all'articolo 1 prevede la soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro, rispettivamente indicati nelle tabelle annesse A e B. All'articolo 2 prevede che le circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli e degli uffici del registro sono determinati dalla tabella C, annessa al decreto stesso.

Tra gli uffici distrettuali delle imposte dirette e del registro soppressi, e indicati rispettivamente nelle tabelle A e B, figurano quelli della città di Modica, in provincia di Ragusa.

Il provvedimento ha creato tra le popolazioni di Modica, e dei comuni vicini interes-

sati, vivissimo e giustificato malcontento, come risulta dagli scioperi e dagli interventi di tutte le forze politiche, sindacali e di categoria, le quali hanno chiesto il ripristino degli uffici finanziari.

L'opportunità della ricostituzione degli uffici delle imposte dirette e del registro di Modica, che forma oggetto del presente disegno di legge, risulta evidente sotto ogni punto di vista.

Anche a prescindere dalle ragioni storiche (Modica è stata sede di tali uffici, così come sede di tribunale già prima dell'unità d'Italia), le ragioni obiettive ed attuali, che militano a favore della proposta ricostituzione, sono tanto evidenti da giustificare la legittima attesa della città di Modica.

Prima della recente ristrutturazione degli uffici finanziari, in provincia di Ragusa, esistevano sette uffici del registro, e cioè uno per ogni sede di pretura e con competenza estesa a quella del rispettivo mandamento. Dopo la ristrutturazione sono stati lasciati in vita gli uffici finanziari di Vittoria, con la stessa anteriore competenza, relativa ai

comuni di Vittoria e di Acate, nonché quelli di Ragusa nei quali sono stati accentrati i rimanenti uffici finanziari soppressi, fra i quali quelli di Modica.

In tal modo si è determinata una situazione veramente anacronistica. Infatti, nella provincia di Ragusa esistono due tribunali, l'uno quello di Modica, il cui circondario comprende i comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, e l'altro, quello di Ragusa, il cui circondario comprende tutti gli altri otto comuni della provincia, compreso quello di Vittoria. Di contro ad una tale situazione, nella zona del circondario del tribunale di Modica non è rimasto nemmeno un ufficio del registro, mentre, per un verso è stato lasciato in vita l'ufficio del registro di Vittoria con competenza limitata a quella della locale pretura (comuni di Vittoria e Acate) e per l'altro verso è stata cumulata nell'ufficio del registro di Ragusa la competenza quasi intera per i due circondari di tribunali esistenti in provincia.

Appare con ciò evidente la necessità di una diversa ristrutturazione degli uffici finanziari della provincia di Ragusa, che, senza incidere sui due in atto esistenti (Ragusa e Vittoria) comporti la ricostituzione dell'ufficio delle imposte dirette e dell'ufficio del registro, con competenza estesa ai comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo, e cioè dell'intero circondario del tribunale di Modica.

L'opportunità e i vantaggi di una tale ricostituzione sono palesi. Infatti: 1) verrà ad essere dotato di un ufficio del registro il circondario di detto tribunale, che in atto ne è stato privato; 2) la competenza di tale ufficio sarà estesa a quattro comuni, con una popolazione complessiva di oltre 100 mila abitanti, nella quale prima della recente ristrutturazione esistevano ben tre uffici del registro (quello di Modica, quello di Scicli e quello di Ispica con competenza anche su Pozzallo) e in cui attualmente esistono, oltre al tribunale di Modica, ben tre preture; 3) i comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo hanno gravitato e gravitano su Modica, grosso centro di illustri tradizioni con quasi 50 mila abitanti, cui sono collegati da una buona rete viaria e da cui distano rispettivamente appena 8, 15 e 16 chilometri.

A fortiori peraltro ciò deve dirsi data la esistenza di disegni di legge, che mirano ad ulteriormente ampliare la circoscrizione di tale tribunale con l'aggregazione dei vicini comuni di Rosolini e Pachino. Fra l'altro l'Amministrazione finanziaria dispone in Modica per l'Ufficio del Registro e per l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di una ampia e funzionale sede di sua proprietà, nella quale di recente la stessa Amministrazione ha speso somme ingenti per miglioramenti, impianti e attrezzature. Addirittura, è in corso il conferimento di altro appalto di lavori per una migliore funzionalità della sede.

Si conclude affermando che una zona come quella del circondario del Tribunale di Modica, sia quale è in atto e sia quale verrà ad essere a seguito dei progettati ampliamenti, non può rimanere priva degli uffici finanziari senza danno per i suoi abitanti e il suo sviluppo, oltrechè per l'Amministrazione finanziaria.

Non si può non rilevare, infatti, che tutta la zona del modicano è in una fase di notevole sviluppo industriale, turistico e commerciale, senza considerare il potenziamento dell'agricoltura, lungo la fascia costiera, per le fiorenti colture pregiate sotto serra. Si aggiunge ancora che, con recente provvedimento, la zona di Modica e Pozzallo è stata inclusa nell'area di sviluppo industriale di Ragusa e che industrie a partecipazione statale e regionale hanno aperto già i battenti (AZASI, IMAC, INSICEM - ENI) nel territorio di Modica, mentre è in corso la costruzione di grossi complessi turistici con capitale straniero nella già fiorente Marina di Modica.

In relazione a tale sviluppo e alle premesse di sicura espansione della zona del Modicano, a Pozzallo è prevista la realizzazione di un porto commerciale, le cui basi sono state già poste, attraverso la spesa di alcuni miliardi di lire.

Ed è per ridare giustizia, tranquillità e fiducia alle popolazioni interessate che si confida nella serena, obiettiva attenzione degli onorevoli senatori, ai fini della sollecita approvazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Le tabelle A, B e C annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, relativo alla revisione delle circoscrizioni degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro sono modificate come segue:

Tab. A: sopprimere « Modica » (Ragusa);

Tab. B: sopprimere « Modica » (Ragusa);

Tab. C: la parte relativa alla provincia di Ragusa è sostituita dalla seguente:

Provincia di Ragusa

Uffici distrettuali delle imposte dirette e Uffici del registro	Comuni compresi nella circoscrizione	Numero dei Comuni
Ragusa	Chiaromonte Gulfi Comiso Giarratana Monterosso Almo Ragusa Santa Croce Camerina	6
Vittoria	Acate Vittoria	2
Modica	Ispica Modica Pozzallo Scicli	4